

# FROSINONE

## VEROLI - FERENTINO

Diocesi di Frosinone - Veroli - Ferentino  
Viale Volsci, 105 (già via dei Monti Lepini, 73)  
03100 Frosinone  
Telefono: 0775.290973

Instagram: diocesidifrosinone  
e-mail: avvenire@diocesifrosinone.it  
Facebook:  
Diocesi di Frosinone - Veroli - Ferentino

**LAZIO** Sette Avenir

Due gli eventi in diocesi nella Giornata internazionale:  
il convegno alla Asl e il Tg3 alla «Casa dell'amicizia»

# Restare al fianco dei disabili e delle famiglie

DI ADELAIDE CORETTI

**S**oluzioni trasformative per lo sviluppo inclusivo: il ruolo dell'innovazione nell'alimentare un mondo accessibile e giusto" è il tema scelto dall'Onu per l'edizione 2022 della "Giornata internazionale delle persone con disabilità" che si celebra il 3 dicembre. Alla vigilia della Giornata il vescovo Ambrogio Spreafico ha partecipato, nella mattinata di venerdì 2 dicembre, a due iniziative che raccontano altrettante esperienze del nostro territorio. A Ceccano dove la giornalista Isabella Di Chio in diretta con il programma Buongiorno Lazio del Tg3 ha mostrato la quotidianità della "Casa dell'Amicizia": la struttura di via Badia - gestita dalla cooperativa Diaconia, ente gestore delle attività e dei servizi della diocesi - accoglie disabili adulti sia con le attività del centro diurno sia attraverso un progetto residenziale per accompagnare i disabili in un percorso di sempre maggiore autonomia. Come ha sottolineato il vescovo Spreafico durante la diretta Rai: «C'è un'armonia delle differenze in questo luogo che si vede perché ci sono delle persone più fragili, più deboli che hanno bisogno di essere curati: ma vorrei sottolineare che quando uno si prende cura degli altri, si prende cura anche di se stesso, quindi la cura è reciproca».

L'esperienza di Ceccano rappresenta «un modello non soltanto per questa nostra terra, perché viviamo in un mondo dove è difficile vivere insieme e talvolta ci si divide, si litiga e si fanno le guerre». Inoltre, la "Casa dell'amicizia" rappresenta «un sostegno per le famiglie del nostro territorio, perché sono aiutate a far vivere i propri figli nella società, e questi ragazzi hanno l'opportunità di imparare tante cose».

Presso la Asl di Frosinone si è svolto invece il convegno "Inclusione e coesione sociale: le chiavi d'accesso al futuro della

comunità" che ha visto la partecipazione di associazioni, cooperative ed enti che in vario modo si occupano della salute e dei diritti delle persone con disabilità e non autosufficienti e delle loro famiglie per realizzare l'obiettivo dell'inclusione e della coesione. Promotrice dell'iniziativa la sottosezione Unitalsi di Frosinone che, insieme alla cooperativa Diaconia e alla cooperativa Nuove Risposte, con il patrocinio del Distretto B e della Asl di Frosinone ha riunito tutti gli attori che ogni giorno tastano le difficoltà che incontrano le persone disabili con lo

scopo di conoscere e condividere le attività svolte dagli stakeholders del Terzo settore alla luce di tutte le riforme e dagli obiettivi del Pnrr da portare a termine entro il 2024. Hanno partecipato al convegno i referenti e gli operatori dei Comuni del distretto e un gruppo di studenti dell'Istituto di istruzione superiore Bragaglia di Frosinone. «Un giorno all'anno per tutto l'anno - ha spiegato il sindaco di Frosinone, Riccardo Mastrangeli - è lo slogan scelto dal Comune di Frosinone che accompagna la ricorrenza della giornata internazionale ed europea delle persone con disabilità, è particolarmente significativo, perché pone l'accento sulla necessità di sensibilizzare l'opinione pubblica sulle azioni da intraprendere per abbattere ogni tipo di barriera, non solo materiale, ma anche culturale». «È la società che crea la disabilità ogni volta che non fornisce a una persona gli strumenti giusti per esprimere le proprie abilità» - le parole di Francesco Santoro, presidente della sottosezione Unitalsi di Frosinone, riprese anche dal vescovo Spreafico: «è importante una iniziativa del genere a sostegno dei più fragili. Noi siamo differenti, ma siamo chiamati a vivere insieme e prenderci cura gli uni degli altri. Prendendoci cura degli altri cureremo la nostra insoddisfazione, rabbia, paura che ci spingono talvolta a vivere nell'io e non nel noi».



Un fermo immagine della diretta su Rai3

Il prossimo weekend con la Caritas per vivere un «Avvento di fraternità»

Come ogni anno, in preparazione al Natale, la Caritas diocesana di Frosinone-Veroli-Ferentino promuove in particolare due iniziative per coinvolgere e sensibilizzare la cittadinanza e non soltanto i fedeli delle parrocchie. Nella giornata di sabato 17 dicembre nei supermercati aderenti saranno presenti i volontari per promuovere la raccolta alimentare: ciascuno potrà donare generi alimentari o prodotti per l'infanzia e per l'igiene personale che saranno consegnati alle famiglie e a quanti vivono un momento di difficoltà. In alternativa, si potranno consegnare i beni direttamente alle parrocchie o al centro di ascolto del proprio quartiere. Chi volesse rendersi disponibile per qualche ora di volontariato presso i negozi aderenti alla raccolta, può segnalarlo alla propria parrocchia o alla Caritas diocesana (telefonando al numero 0775 839388).

Mentre il giorno seguente, il 18 dicembre, si celebra in tutte le parrocchie e le comunità religiose la "Domenica della fraternità". Sarà una occasione per prendersi cura dei fratelli e delle sorelle più fragili e bisognosi e la colletta delle parrocchie sarà devoluta proprio a sostegno dei progetti Caritas. Le donazioni raccolte potranno essere versate attraverso le coordinate indicate di seguito (intestario Diocesi di Frosinone-Veroli-Ferentino/Caritas): iban IT93 C0529714 801C C103 0008 343 presso la Banca Popolare del Frusinate oppure all'ibanc IT84 L053 72148000 0001 0655 025 presso la Banca Popolare del Cassinate. Per ulteriori informazioni è possibile contattare la Caritas diocesana, al numero telefonico 0775.839388 oppure digitando l'indirizzo <https://caritas.diocesifrosinone.it>.

## LE NOMINE

### Avvicendamenti del clero

I primi dicembre scorso sono state rese note alcune nomine con decorrenza a partire dal 9 gennaio 2023.

Il vescovo Ambrogio Spreafico ha nominato il sacerdote don Luigi Vitali (finora parroco delle parrocchie di Sant'Agata e San Michele Arcangelo in Prossedi) parroco di Santa Maria Maggiore in Giuliano di Roma.

Don Slawomir Paska (finora alla guida della parrocchia di Santa Maria Maggiore a Giuliano di Roma) è ora parroco di Sant'Antonio Abate in Ferentino. Mentre don Heriberto Soler che era parroco di Sant'Antonio Abate in Ferentino, è stato nominato parroco delle parrocchie di Sant'Agata e San Michele Arcangelo in Prossedi (provincia di Latina).



## CULTURA

Biblioteca diocesana di Ferentino: ora c'è una guida pensata per bimbi e ragazzi

**S**i può ritirare gratuitamente la guida che illustra servizi e attività della Biblioteca diocesana del seminario vescovile di Ferentino: basta recarsi presso la sede in via don Giuseppe Morosini 54. Curata dalla responsabile Luisa Alonzi, la guida è stata realizzata con il contributo della Regione Lazio - annualità 2021 - e presenta le tante iniziative ideate per la promozione della lettura dei bambini e dei ragazzi. La Biblioteca ha dedicato un'area proprio ai piccoli lettori che hanno l'opportunità di richiedere la tessera gratuita per usufruire (senza alcun costo) del servizio di consultazione e di prestito, e partecipare ai vari laboratori ed attività in calendario periodicamente.

Per informazioni: 0775.240018 oppure [biblioteca@diocesifrosinone.it](mailto:biblioteca@diocesifrosinone.it).

# Al Palacoccia ha vinto l'inclusione



Alcuni dei partecipanti

**L**o sport come linguaggio universale e come mezzo per superare ogni barriera tra le persone. Si può riassumere così l'iniziativa "Rifugiarsi nello sport, la partita dell'inclusione" organizzata presso il Palazzetto dello sport di Veroli dalla cooperativa Diaconia (l'ente gestore delle attività e dei servizi della diocesi frusinate).

Il match di campionato Serie D con protagonista il roster della Pallacanestro Veroli 2016 è stato anticipato da un'amichevole disputata tra gli operatori dell'accoglienza di Diaconia e una squadra formata interamente da ragazzi rifugiati accolti grazie al Sistema di accoglienza e integrazione (Sai) di Frosinone. Durante l'intervallo tra il primo e il secondo tempo della partita di campionato sono state presentate le do-

nazioni della cooperativa Diaconia alla comunità verolana, in nome della sensibilità, della presenza e dell'accoglienza riservata in questi anni a molte persone bisognose di cura e sostegno. Ad introdurre l'intermezzo, il segretario dell'Asps Campo Libero, Pietro Di Alessandro che ha spiegato la missione dell'iniziativa e accolto i destinatari degli omaggi sul campo da gioco.

Presente sul parquet del Palacoccia, l'assessore allo sport e ai servizi sociali di Veroli Patrizia Viglianti che ha consegnato i doni a diverse realtà del territorio: i ragazzi del centro diurno di Veroli hanno ricevuto un biliardino calcio balilla, t-shirt e una targa ricordo mentre al Liceo Sulpicio sono state regalate due porte da calcio per le attività sportive degli studenti.

## L'AGENDA

### Domani

Seconda lezione della scuola biblico-teologica, presso l'Auditorium diocesano, alle 18.30.

### Venerdì 16 dicembre

La pastorale giovanile e il centro vocazionale organizzano un incontro per i giovani con il vescovo e la celebrazione diocesana della 37ª Giornata della gioventù: appuntamento a partire dalle 20 all'Auditorium diocesano.

### Sabato 17 dicembre

È prevista la raccolta alimentare promossa dalla Caritas diocesana presso i supermercati aderenti.

### Dal 23 dicembre al 2 gennaio

Gli Uffici della curia vescovile di Frosinone saranno chiusi al pubblico.



Nella fotografia alcuni dei partecipanti al convegno presso la Asl di Frosinone

## L'INCONTRO

**O**peratori pastorali all'auditorium con il vescovo



La preghiera del Vespri

**N**el pomeriggio della seconda domenica di Avvento, il 4 dicembre scorso, all'Auditorium diocesano di Frosinone si sono ritrovati con il vescovo Ambrogio Spreafico gli operatori pastorali della diocesi di Frosinone-Veroli-Ferentino.

Numerosi i partecipanti, tra cui i catechisti, gli educatori, i volontari della Caritas, i ministri straordinari della Comunione, gli insegnanti di religione, diverse suore provenienti dalle comunità religiose del comprensorio.

Tra le associazioni laicali, presente un nutrito gruppo della sottosezione Unitalsi di Frosinone che proprio domenica scorsa nei locali parrocchiali attigui aveva celebrato la Giornata dell'adesione.

L'incontro si è aperto con la preghiera del Vespri e dell'Adsumus Sancte Spiritus (cioè la preghiera del Sinodo che sta vivendo la Chiesa universale) e subito dopo la coordinatrice dell'ufficio catechistico diocesano, Carla Rossini, ha rivolto il suo saluto ai presenti per poi lasciare la parola al vescovo Spreafico.

**A**lla riflessione per l'Avvento catechisti, educatori, volontari, suore e insegnanti di religione

Proprio come accadeva pure all'epoca di Gesù, nel mondo c'erano ingiustizie e conflitti. Si tratta di accadimenti che invitano ciascuno a fare qualcosa per il cambiamento. Il vescovo ha esortato i presenti a una riflessione personale: «Siamo pronti ad alzare lo sguardo e vedere con occhi nuovi quello che ci circonda?». Riprendendo le parole del filosofo del secolo scorso Martin Buber (il quale sosteneva che il punto di Archimede per cambiare il mondo sia cambiare se stessi), Spreafico poneva l'attenzione sulla possibilità di quanto siamo disposti, come uomini e donne, a cambiare il nostro modo di pensare e il nostro atteggiamento per incontrare gli altri, per ascoltare le richieste dei fratelli in difficoltà, per farci prossimi a chi vive ai margini delle nostre città? Spunti di riflessione su cui ciascuno, prima personalmente e poi come comunità parrocchiale e diocesana deve interrogarsi, in un mondo che cambia velocemente e pone grandi interrogativi (ad esempio, nel rapporto con i giovani, ma anche con chi non frequenta abitualmente le parrocchie).

Le congratulazioni a Spreafico per la nomina a vescovo di Anagni-Alatri e gli auguri per le ormai vicine festività hanno concluso l'incontro.